

PRESSBOOK

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

**CARLO
VERDONE**

**ROCCO
PAPALEO**

**ANNA
FOGLIETTA**

**MAX
TORTORA**



un film di
CARLO VERDONE

Distribuito da:
FILMAURO e VISION DISTRIBUTION

sky amazon prime video AFC Puglia REGIONALE PUGLIA REGIONALE EUROPEAN UNION MEDIA PARTNER la Repubblica RDS NOW mastercard PERONI WOLFFER GABRIEL

Ufficio Stampa
Giulia Martinez | giuliamar@alice.it | +39 335 7189949



CAST ARTISTICO



CARLO VERDONE

UMBERTO GASTALDI

ROCCO PAPALEO

AMEDEO LASALANDRA

ANNA FOGLIETTA

LUCIA SANTILLI

MAX TORTORA

CORRADO PEZZELLA



MARIANA FALACE

TINA GASTALDI

SERGIO MUNIZ

XABIER



LIVIA LUPPATELLI

ELENA PEZZELLA



CAST TECNICO

REGIA

CARLO VERDONE

SOGGETTO
E SCENEGGIATURA

**CARLO VERDONE
GIOVANNI VERONESI
E PASQUALE PLASTINO**

DIRETTORE
DELLA FOTOGRAFIA

TANI CANEVARI

SCENOGRAFIE

GIULIANO PANNUTI

COSTUMI

TATIANA ROMANOFF

MONTAGGIO

PIETRO MORANA

MUSICHE

**MICHELE BRAGA
E TOMMY CAPUTO**

SUONO

VALENTINO GIANNÌ

ORGANIZZATORE
GENERALE

ROBERTO ALCHIMEDE

PRODUTTORE
ESECUTIVO

MAURIZIO AMATI

PRODOTTO DA

**AURELIO DE LAURENTIIS
E LUIGI DE LAURENTIIS**

DISTRIBUITO DA

**FILMAURO
E VISION DISTRIBUTION**

Il film è stato realizzato con il sostegno di






SINOSSI



Tre uomini e una donna. Un quartetto di medici tanto abili in sala operatoria - visto che persino il Papa si affida alle loro cure - quanto inaffidabili, fragili e maldestri nella vita privata. Sono i protagonisti di **Si Vive Una Volta Sola**, il nuovo film di Carlo Verdone, il suo ventisettesimo da regista, sceneggiato da Verdone con Giovanni Veronesi e Pasquale Plastino, interamente girato in Puglia per otto settimane. Da Bari a Monopoli, da San Vito di Polignano a Otranto e in provincia di Lecce, la troupe si è spostata a Castro, Sant'Andrea, Porto Badisco, Santa Cesarea Terme, Serrano.

Il Professor Umberto Gastaldi (Carlo Verdone) guida una formidabile équipe medica composta dalla strumentista Lucia Santilli (Anna Foglietta), dall'anestesista Amedeo Lasalandra (Rocco Papaleo) e dal suo assistente Corrado Pezzella (Max Tortora): un team di eccellenti professionisti della medicina ma anche e soprattutto un gruppo di insospettabili e implacabili maestri della beffa, sorprendenti nel gioco di squadra e insuperabili nel partorire scherzi spietati, specialmente se la vittima di turno è il loro amico Amedeo.



Ma la vita è piena di sorprese e durante uno sconclusionato viaggio *on the road* verso i mari del Sud d'Italia - fra incontri surreali, stupefacenti rivelazioni ed esilaranti avventure - i quattro amici inciamperanno in un'esperienza che non dimenticheranno mai, un colpo di scena che potrebbe cambiare per sempre le loro vite. Perché tutto può succedere se sotto un camice bianco, dietro uno stetoscopio, batte un cuore da adolescente.

Si Vive Una Volta Sola è una irresistibile, beffarda radiografia dei nostri tempi del regista romano che ancora una volta ci regala uno spaccato del presente attraverso il suo sguardo acuto, dissacrante e sempre originale. Prodotto da Filmauro di Luigi e Aurelio De Laurentiis.





NOTE DI REGIA

“Si Vive Una Volta Sola” rappresenta per me una piacevole novità. Nei miei ultimi film, infatti, le storie erano perlopiù incentrate su rapporti a due e quindi avevo voglia di tornare a un racconto con una dinamica più collettiva e corale, ad una vicenda in cui al centro ci fosse un gruppo di persone, con le loro fragilità e le loro contraddizioni.

Lavorare con un gruppo di bravi attori mi aiuta senza dubbio a trovare la maniera più semplice e naturale di girare, di affrontare questo viaggio affascinante e sempre nuovo che è un film. Quando l'intesa è immediata non c'è infatti bisogno di lunghe spiegazioni e posso concentrarmi sugli aspetti essenziali del copione senza mai trascurare la triplice responsabilità di essere regista, sceneggiatore e attore.

Dopo quarant'anni di carriera mi meraviglio ancora di quanta energia serva per fare un film e ogni primo giorno di set è sempre, da quarant'anni, un primo giorno di scuola. Ogni volta la stessa emozione. E diluire la fatica circondato da attori bravissimi, rende il lavoro più fluido e divertente, lo alleggerisce notevolmente.

Con Anna Foglietta, Rocco Papaleo e Max Tortora, si è creata immediatamente l'alchimia giusta e il contributo che hanno dato al film con il loro talento mi ha senz'altro permesso di svolgere il mio lavoro da regista in maniera più rilassata. Abbiamo vissuto insieme in Puglia per otto settimane in grande sintonia, con l'amicizia che lega i nostri quattro protagonisti.

Un altro aspetto importante di questo film è il fatto di avere, per una volta, lasciato Roma. Ho girato la quasi totalità dei miei film nella mia città, ne conosco ormai tutte le sfumature e il successo dei miei film è dovuto anche alla sua materna presenza. Ma nello stesso tempo è un rapporto che ha bisogno di tanto in tanto di pause per essere rivitalizzato, per evitare l'usura e la stanchezza, come succede con le cose che si amano di più.

Girare in Puglia mi ha dato modo di respirare a pieni polmoni un'aria nuova: erano posti che non conoscevo e che ho trovato perfetti, con il loro fascino, la loro bellezza e intensità, per raccontare le vicende della nostra storia.





NOTE DEI PRODUTTORI

Con Carlo Verdone condividiamo un'avventura professionale che dura da 18 anni.

Un'esclusiva che ci ha permesso di realizzare insieme a lui tanti grandi successi, di pubblico e di critica.

Anche questo film nasce da questa importante collaborazione.

Da un'idea di Giovanni Veronesi Carlo ha saputo sviluppare, insieme agli altri sceneggiatori, un film corale che gli ha permesso di valorizzare al massimo attori di grande calibro e personalità. Raccontare i valori dell'amicizia e dell'amore con tutte le paure e le esitazioni che ci appartengono è stata una sfida che crediamo di essere riusciti a vincere.

La potenza della storia è nel viaggio on the road che spingerà i nostri protagonisti a scoprire il vero significato della loro esistenza e forse della vita di molti di noi.





CARLO VERDONE

CINEMA (REGISTA e SCENEGGIATORE)

2020 "Si Vive Una Volta Sola"
2018 "Benedetta Follia"
2016 "L'abbiamo fatta grossa"
2014 "Sotto una buona stella"
2012 "Posti in piedi in Paradiso"
2010 "Io loro e Lara"
2008 "Grande grosso e... Verdone"
2006 "Il mio miglior nemico"
2004 "L'amore è eterno finché dura"
2003 "Ma che colpa abbiamo noi"
2000 "C'era un cinese in coma"
1998 "Gallo cedrone"
1996 "Sono pazzo di Iris Blond"
1995 "Viaggi di nozze"
1993 "Perdiamoci di vista"
1992 "Al lupo al lupo"
1991 "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"
1990 "Stasera a casa di Alice"
1989 "Il bambino e il poliziotto"
1987 "Compagni di scuola"
1987 "Io e mia sorella"
1986 "Troppo forte"
1985 "I due carabinieri"
1984 "Acqua e sapone"
1981 "Borotalco"
1981 "Bianco rosso e Verdone"
1979 "Un sacco bello"

CINEMA (ATTORE)

2013 "La grande bellezza" di Paolo Sorrentino
2011 "Manuale d'amore 3" di Giovanni Veronesi
2009 "Italians" di Giovanni Veronesi
2007 "Manuale d'amore 2 - Capitoli successivi" di Giovanni Veronesi
2005 "Manuale d'amore" di Giovanni Veronesi
2000 "Zora la vampira" di Manetti Bros
1986 "Sette chili in sette giorni" di Luca Verdone
1985 "Sogni e bisogni" di Sergio Citti
1984 "Cuori nella tormenta" di Enrico Oldoini
1982 "Grand Hotel Excelsior" di Castellano e Pipolo
1982 "In viaggio con papà" di Alberto Sordi
1978 "Una settimana come un'altra" di Daniele Costantini
1977 "La luna" di Bernardo Bertolucci

DOCUMENTARI

2013 "Alberto il Grande" di Carlo e Luca Verdone
2013 "Carlo!" di Gianfranco Giagni e Fabio Ferzetti
1998 "Dialetti miei diletti" di Carlo e Luca Verdone
1977 L'Accademia Musicale Chigiana
1976 Il Castello nel paesaggio laziale





TEATRO

2012 “La Cenerentola”, regia lirica.

1992 “Il barbiere di Siviglia”, regia lirica

1979/80 “Senti chi parla”, diretto, scritto e interpretato

1977 “Rimanga fra noi”, diretto, scritto e interpretato

1977 “Tali e quali” diretto, scritto e interpretato

1973 “Pantagruel” (regia di Luca Verdone)

1971 “Gesta” (Opera dei Burattini di Maria Signorelli) regia di Luca Verdone

1971 “Pittura sul legno” di Ingmar Bergman, tratto da “Pantagruel” di Rabelais

1970 “71 Opera dei Burattini” di Maria Signorelli



TELEVISIONE

2012 “Cenerentola”, opera di Gioacchino Rossini

2008 “Verdone racconta Leone”

2008 “A lezione con Verdone”

1982 “Un sacco Verdone”

1982 “Che fai ridi?”

1982 “A - come Alice” di Antonello Falqui

1981 “Al Paradise” di Antonello Falqui

1978/79 “Non stop” regia di Enzo Trapani

1977 “Del resto fu un'estate meravigliosa” di Luciano Michetti Ricci

PREMI

2019 Prix du publique René Viale al Festival du Cinema italien Bastia (Corsica) per “Benedetta Follia”

2018 Premio Bianchi del SNGCI d'intesa con la Direzione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

2018 Biglietto d'Oro per “Benedetta Follia”

2017 Premio Fice

2016 Premio Amidei

2016 Premio come miglior attore per “L'abbiamo fatta grossa” al Silk Road International Film Festival a Xi'An (Cina)

2016 Biglietto d'Oro per “L'abbiamo fatta grossa”

2015 Premio dei lettori di Ciak come “Absolute Comedian” degli ultimi 30 anni

2015 Premio alla carriera Festival du Film d'Amour a Mons (Belgio)

2014 Nastro d'Argento per la miglior commedia per “Sotto una Buona Stella”

2014 Biglietto d'Oro per “Sotto una Buona Stella”

2014 Prix Amilcar de la Ville per la carriera al Festival di Villerupt (Francia)





2014 Premio Luc Besson della Rivista del Cinematografo

2014 Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per "La Grande Bellezza"

2014 Ciak d'Oro come miglior attore non protagonista per "La Grande Bellezza"

2014 Premio speciale alla carriera e primo premio a "Sotto una buona stella" all' Italian Contemporary Film Festival di Toronto

2014 Tributo alla Bloomington Indiana University

2013 Italian Home Video Awards, Miglior documentario "Carlo!" di G. Franco Gianni e Fabio Ferzetti

2012 Nastro d'Argento per la miglior commedia per "Posti in piedi in paradiso"

2012 Premio Cariddi

2011 Premio Fellini

2010 Biglietto e Chiave d'Oro per miglior commedia a "Io loro e Lara"

2010 Sky Cine Star

2010 Globo d'Oro per "Io loro e Lara"

2010 Nastro d'Argento per il miglior soggetto per "Io loro e Lara"

2010 Premio Alberto Sordi

2010 SuperCiak d'Oro come personaggio del cinema più rappresentativo degli ultimi 25 anni

2009 Premio Tallarico di Acri (CS)

2009 Sky Award

2008, sezione "idea innovativa" per "A lezione con Verdone"

2008 Premio Troisi

2008 Nastro d'Argento per il miglior film dell'anno per "Grande Grosso e... Verdone"

2008 David di Donatello Speciale per 30 anni di carriera

2008 Biglietto e Chiave d'Oro per "Grande, Grosso e... Verdone"

2008 Telegatto di Platino

2008 Premio Grinzane d'Oro

2007 Biglietto d'Oro come attore per "Manuale d'amore 2"

2007 Premio Francois Truffaut alla carriera al Festival di Giffoni

2007 Premio Fapav per essersi distinto nella campagna contro la pirateria

2007 Premio alla Carriera del Reggio Calabria FilmFest

2007 Premio "Ligeia d'Argento" alla rassegna "Esordi d'Autore"

2007 Golden Graal come miglior regista per "Il mio miglior nemico"

2007 Premio DVD Award come miglior Dvd Classic per "Bianco, Rosso e Verdone"

2006 Biglietto e Chiave d'Oro per "Il mio miglior nemico"

2006 Premio Diamanti al Cinema come miglior regista per "Il mio miglior nemico"





2006 Premio Chianciano Terme come miglior attore cinematografico dell'anno

2006 Premio per i trent'anni di carriera nell'ambito della "Rassegna Grande Cinema Italiano"

2006 Premio Faraglioni per il complesso della carriera

2006 Premio Speciale nell'ambito della rassegna "Lo schermo è donna"

2006 Premio Golden Graal alla carriera

2006 Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per "Manuale d'amore"

2005 David di Donatello come miglior attore non protagonista per "Manuale d'amore"

2005 Chiave del Successo per l'interpretazione in "Manuale d'amore"

2005 Premio alla carriera del Montecarlo Film Festival

2005 Ciak d'Oro come miglior attore protagonista per "Manuale d'amore"

2005 Premio Diamanti al Cinema come personaggio dell'anno

2004 Globo d'Oro come miglior attore per "L'Amore è eterno finché dura"

2004 Premio Charlot come miglior attore per "L'Amore è eterno finché dura"

2004 Premio Speciale Rassegna cinematografica di Vasto per "L'Amore è eterno finché dura"

2004 Premio Alberto Sordi come mi-

glior attore dell'anno

2003 Nastro d'Argento alla carriera

2003 Valentino D'Oro

2003 Grolla d'Oro come miglior attore

2002 Premio Sergio Leone

2002 Premio Agiscuola

2002 Premio al Festival "Lo schermo è donna" per la direzione delle donne sullo schermo

2001 Primo Piano sull'Autore: Tributo a Carlo Verdone

1998 Biglietto d'Oro per "Gallo Cedrone"

1997 Targa ANEC per vent'anni di carriera con incassi sempre "attivi" che mai hanno recato perdita al produttore

1996 Settimana dedicata a Carlo Verdone all'Università della Sorbona

1996 Biglietto d'Oro per "Viaggi di nozze"

1996 Premio Prix Lumière per il complesso dell'attività

1994 Premio d'onore al merito della Repubblica Italiana, conferimento dell'onorificenza di Commendatore

1993 David di Donatello come miglior regista per "Perdiamoci di vista"

1993 Biglietto d'Oro per "Perdiamoci di vista"

1993 Premio Ennio Flaiano

1993 Biglietto d'Oro per "Al lupo al lupo"

1993 Nastro d'Argento per la sceneggiatura di "Al lupo al lupo"





1993 Pegaso d'Oro per "Al lupo al lupo"

1993 Premio Sergio Leone ad Annecy per "Al lupo al lupo"

1993 Prix Lumière a Parigi

1991 Premio Bruno Corbucci per "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"

1991 David di Donatello come miglior attore protagonista per "Maledetto il giorno che ti ho incontrato"

1991 David di Donatello per la sceneggiatura per "Maledetto il giorno che ti ho incontrato"

1991 Biglietto d'Oro per "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"

1991 I classificato "Maledetto il giorno che t'ho incontrato" al Festival di Vevey (Svizzera)

1990 Biglietto d'Oro per "Stasera a casa di Alice"

1988 Telegatto - Ciak d'Oro

1988 Biglietto d'Oro per "Compagni di scuola"

1987 David di Donatello per la miglior sceneggiatura per "Io e mia sorella"

1987 Biglietto d'Oro per "Io e mia sorella"

1987 I classificato "Io e mia sorella" al Festival di Villerupt (Francia)

1984 Biglietto d'Oro per "I due carabinieri"

1983 Premio De Sica all'autore per il Cinema



1982 David di Donatello per il miglior film a "Borotalco"

1982 David di Donatello come miglior attore per "Borotalco"

1981 Nastro d'Argento come miglior attore per "Bianco, rosso e Verdone"

1980 David di Donatello come miglior attore esordiente per "Un sacco bello"

1980 Nastro d'Argento come miglior attore esordiente per "Un sacco bello"

1980 Biglietto d'Oro per "Un sacco bello"

Il 1 luglio 2019 è stato nominato membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, la giuria degli Academy Award

Il 2 giugno 2018 è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica Italiana

Il 22 novembre 2017 riceve dall'Università di Tor Vergata un dottorato in Beni Culturali, Ambiente e Territorio





ROCCO PAPALEO

Antonio Rocco Papaleo nasce a Lauria, in Basilicata, nel 1958. Si trasferisce da giovane studente a Roma per intraprendere gli studi universitari e inizia a muovere i suoi primi passi nel mondo dello spettacolo come cabarettista, comico, attore teatrale, cantante e musicista.

Debutta in teatro nel 1985 con lo spettacolo di Salvatore di Mattia "Sussurri rapidi", ma la sua fama si consolida grazie al ruolo televisivo di Rocco Melloni nei telefilm della serie 'Classe di Ferro' (1989/1991) - per la quale ha anche scritto la sceneggiatura di alcune puntate - e 'Quelli della Speciale' (1992) diretti da Bruno Corbucci. In televisione lavora anche in altre miniserie quali *Giornalisti* (2000), *Cuore contro cuore* (2004), *Tigri di Carta* (2008) e nei film televisivi *'Vola Sciusciù'* (2000), *'Padre Pio - Tra cielo e terra'* (2000) e *'Cuore di donna'* (2002).

La sua carriera cinematografica inizia con *'Il Male Oscuro'* di Mario Monicelli (1989) per poi proseguire con *'Senza Pelle'* di Alessandro D'Alatri e *'Con gli occhi chiusi'* di Francesca Archibugi (1994), *'I Laureati'* di Leonardo Pieraccioni e *'Ferie d'Agosto'* di Paolo Virzì (1995), *'Il Barbiere di Rio'* di Giovanni Veronesi e *'Cresceranno i carciofi a Mimongo'* di Fulvio

Ottaviano (1996).

Nel 1997 interpreta il ruolo di protagonista nel cortometraggio *'Senza Parole'* di Antonello De Leo, candidato all'Oscar e vincitore del David di Donatello dello stesso anno. Nel 1998 è uno dei protagonisti di *'Del Perduto Amore'* di Michele Placido e nel 1999 di *'La Bomba'* di Giulio Base. Lo stesso anno partecipa anche al film *'Viola Bacia Tutti'* di Giovanni Veronesi.

Con Leonardo Pieraccioni nasce un lungo sodalizio artistico che lo porta a interpretare vari personaggi nella veste surreale e comica tanto amata dal pubblico: *'Il Paradiso all'Improvviso'* (2003), *'Ti amo in tutte le lingue del mondo'* (2005), *'Una moglie bellissima'* (2007), *'Io e Marilyn'* (2009) e *'Finalmente la Felicità'* (2011).


Nel 2011 interpreta il padre di Checco Zalone in *'Che Bella Giornata'* di Gennaro Nunziante, film che ha realizzato il maggior incasso della storia del cinema italiano. Lo stesso anno è uno dei protagonisti del film d'esordio di Massimiliano Bruno *'Nessuno mi può giudicare'* ed è protagonista, insieme a Luciana Littizzetto, del nuovo film di Lucio Pellegrini *"E' nata una star?"* nelle sale dal 23 marzo 2012.

È del 2010 il suo esordio alla regia:





'Basilicata Coast to Coast' passa dal teatro al cinema in una trasposizione scritta dagli stessi Papaleo e Valter Lupo. Il film è una commedia corale e musicale, un viaggio 'on the road' surreale e picaresco. Papaleo dirige se stesso, Alessandro Gassman, Paolo Briguglia, Max Gazzè e Giovanna Mezzogiorno ottenendo un grande successo di pubblico e di critica e la vittoria del David di Donatello, del Nastro d'Argento e del Globo d'Oro come 'Miglior Regista Esordiente' nel 2011. Il film ottiene anche degli importanti riconoscimenti per la colonna sonora composta da Rita Marcotulli e Rocco Papaleo (autore di tutte le canzoni): vince il David di Donatello, il Nastro d'Argento e il Ciak d'Oro per la 'Migliore Colonna Sonora'.



Si cimenta nuovamente con la regia nel 2013 con il film 'Una piccola impresa meridionale', di cui è autore con Valter Lupo, nel quale porta sullo schermo accanto a Riccardo Scamarcio, Barbora Bobulova, Sarah Feleberbaum, Claudia Potenza, Giovanni Esposito, Giampiero Schiano, Mela Esposito, Giuliana Lojodice, Giorgio Colangeli, pregiudizi sociali e crisi umane che trovano felice soluzione in un vecchio faro che, con la sua ristrutturazione, ricostruisce


pure le esistenze dei protagonisti. La vera impresa è la possibilità di una nuova vita, libera e morale ma fuori dal moralismo. E un riscatto, per quel sud che ha bisogno di spezzare qualche catena e trovare autentico respiro. Anche in questo film si conferma l'importanza delle colonne sonore, con i preziosi contributi di Rita Marcotulli e Erica Mou.

Contemporaneamente al film esce l'omonimo romanzo di cui Rocco Papaleo è autore, ancora con Valter Lupo.

A gennaio 2014 è protagonista, con Paola Cortellesi e Luca Argentero di 'Unboss in salotto' di Luca Miniero, film campione di incassi, dove interpreta il Boss Ciro.

A settembre 2014 è protagonista, con Sergio Castellitto, de 'La Buca', film di Daniele Ciprì con Valeria Bruni Tedeschi.

A ottobre 2014 torna al cinema in 'Confusi e felici' di Massimiliano Bruno, con Claudio Bisio, Anna Foglietta, Marco Giallini, Pietro Sermonti, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti.



A novembre 2014 in coppia con Christian De Sica interpreta la nuova sfida del regista Luca Miniero 'La scuola più bella del mondo', esilarante commedia agro-dolce su nord e sud Italia: nel cast Lello Arena, An-



gela Finocchiaro, Miriam Leone.

Sempre nel corso del 2014 si cimenta per la prima volta nella regia di uno spot pubblicitario, quello della Birra Moretti Radler con il baffone in bicicletta, l'ormai storico volto Moretti ovvero Orso Maria Guerrini. Recita sul nuovo set di Francesca Archibugi per il film 'Il nome del figlio' in uscita nel 2015. E, novità assoluta, conduce con Michelle Hunziker la puntata di apertura del 18° anno di 'Zelig'.

A gennaio 2015 è tra i protagonisti de Il nome del figlio (regia di Francesca Archibugi) con Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio.

Le dimensioni forse meno note ma più care a Rocco Papaleo sono in verità il teatro e la musica. A teatro dopo molte importanti interpretazioni (con Silvio Orlando, Giovanni Esposito, Alessandro Haber, Lucrezia Lante della Rovere, ...) sperimenta il teatro-canzone, una formula che mescola efficacemente canzoni e recitazione e dove meglio si esprimono le sue doti di autore e uomo di palcoscenico. Nel 2009 porta infatti in tournée il suo spettacolo di teatro canzone intitolato 'Basilicata Coast to Coast' accompagnato dalla band composta da Giovanni di Cosimo (tromba), Ciccio Accardo (chitarra),

Patrizio Sacco (contrabbasso), Marco Monaco (batteria) e da se stesso (voce e chitarra).

Nel 2011 parte con una nuova tournée teatrale intitolata 'Una Piccola Impresa Meridionale' scritta sempre con Valter Lupo (che ne firma anche la regia) e che Rocco Papaleo definisce "un esperimento di teatro-canzone dove la narrazione entra ed esce dal modulo canzone, canzoni alternate da piccoli viaggi intorno alle persone e alle cose che le hanno ispirate, storie buffe e romantiche che vogliono divertire ma non solo." Lo spettacolo è incentrato sull'incontro tra musica e parole, e vede Papaleo interagire con la sua band composta da Arturo Valiante (pianoforte), Francesco Accardo (chitarra), Gerry Accardo (percussioni) e Guerino Rondolone (contrabbasso).

Nella stagione teatrale 2013/2014 l'evoluzione dello spettacolo, Una piccola impresa meridionale bis, attraversa nuovamente l'Italia registrando un enorme successo di pubblico e critica.

La stagione teatrale 2014/2015 lo vede nuovamente protagonista con l'aggiornamento di Una piccola impresa meridionale sempre accompagnato dalla ormai storica band.





Come musicista e cantante Rocco Papaleo nel 1997 ha pubblicato l'album "Che non si sappia in giro", del quale è interprete e autore di musica e testi. Nel 2012 l'album 'La mia parte imperfetta' (Sony Music) che contiene 12 brani con musiche e testi di Rocco Papaleo e la collaborazione di Valter Lupo e dei musicisti di sempre.

Dopo aver vinto il Premio Gaber, proprio a memoria del compianto Sig. G e del suo teatro-canzone, ne diventa conduttore nelle edizioni 2012 e 2013.

È del 2014 la sua straordinaria partecipazione all'album del Banco del Mutuo Soccorso 'Nel 2012 Rocco Papaleo fa un'esperienza speciale che aggiunge un tassello professionale e di popolarità alla sua già molto variegata realtà artistica: affianca Gianni Morandi nella conduzione della 62° edizione del Festival della Canzone Italiana a Sanremo.

Dall'estate 2015 lavora al suo terzo film da regista girando in acque e terra di Uruguay. Il film, 'Onda su Onda', uscirà nelle sale il 18 febbraio 2016 e vedrà, accanto allo stesso Papaleo, Alessandro Gassmann, Luz Cipriota, Massimiliano Gallo.

Chiude il 2015 con il Capodanno di Rai 1 conducendo L'anno che verrà

in diretta da Matera con Amadeus (la prevista presenza del terzo presentatore, Claudio Lippi, è impedita da un malore temporaneo).

Un'idea che non puoi fermare': grande tributo al compianto Francesco Di Giacomo.

Nel 2016 è nel cast di 'Orecchie' di Alessandro Aronadio, 'My Italy' di Bruno Colella e poi partecipa al successo di 'Che vuoi che sia' di Edoardo Leo.

Nel 2017 è sul grande schermo nel film di Paolo Genovese 'The Place' e poi nel film di Alessandro Gassmann 'Il Premio'. Nel 2018 è nelle sale con "Bob&Marys" di Francesco Prisco, 'Tu mi nascondi qualcosa' di Giuseppe Loconsole e "I Moschettieri del re" di Giovanni Veronesi.

Novembre 2018 è in tournée con lo spettacolo di teatro-canzone "Coast to Coast" con la regia di Valter Lupo. A Febbraio 2019 presenta il "Dopo-Festival" con Anna Foglietta e Melissa Greta Marchetto.

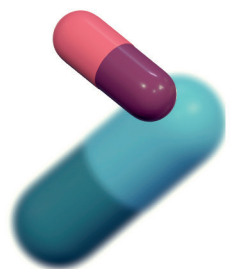
Il 3 maggio è stato presentato al festival di Bari "Il grande spirito" con la regia di Sergio Rubini di cui Rocco è protagonista insieme a Rubini. Nell'autunno del 2019 è stato tra i protagonisti su Rai Uno del programma "Maledetti Amici Miei" insieme a Giovanni Veronesi, Sergio Rubini e






Alessandro Haber e al cinema interpreta il Gatto nel film Pinocchio di Matteo Garrone.

È uno dei protagonisti del nuovo film di Carlo Verdone.







ANNA FOGLIETTA



Anna Foglietta approda allo spettacolo quasi per caso trascinata dalle sue passioni. Già al Liceo Classico Socrate di Roma, sceglie di seguire un corso di teatro, opera, musica e operetta iniziando a calcare le scene, dietro le quinte, e cantando nel coro con la sua voce da mezzosoprano. La prima esperienza assoluta in un ruolo sarà infatti un'operetta di Jacques Offenbach dai racconti di Hoffmann. Terminato il liceo, diventa un factotum al Teatro de' Cocchi di Roma, ma grazie a questa gavetta entra in scena vestita da Pulcinella per fare la suggeritrice. Da qui inizia un percorso che passa attraverso la pubblicità, il teatro, la televisione ed approda infine al cinema. Arriva alla sua prima esperienza televisiva con "La Squadra" in cui rimane per quattro anni e a cui seguono due stagioni di "Distretto di Polizia". Il primo film per il cinema è "Sfiorati" di Angelo Orlandi e nel 2008 "Solo un padre" di Luca Lucini. Con il ruolo di Eva in "Nessuno mi può giudicare" di Massimiliano Bruno ottiene la candidatura ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento e riceve il premio "Antica Fratta" che la consacra come miglior attrice di commedia per il 2011. Lavora con i Vanzina in "Ex-Amici come prima" (2011) e in "Mai stati uniti" (2013), con Neri

Parenti in "Colpi di Fulmine" nel 2012. Per quest'ultimo vince il Cine Ciak d'Oro come miglior attrice comica e le Chiavi d'Oro per gli incassi. Ritorna in televisione con "L'oro di Scampia" e con "Ragion di Stato" di Marco Pontecorvo mentre al cinema, nel 2014, è tra i protagonisti di "Confusi e Felici" di Massimiliano Bruno e nel 2015 è la protagonista femminile del terzo film da regista di Edoardo Leo dal titolo "Noi e la Giulia" in un ruolo che le vale la nomination ai David di Donatello. Il 2015 è anche l'anno in cui gira il fortunatissimo e pluri-premiato film per la regia di Paolo Genovese "Perfetti sconosciuti", dove Anna è una delle protagoniste femminili, vince il Nastro D'argento speciale e riceve un'altra nomination ai David di Donatello. Nel 2016, Anna è protagonista della serie tv tratta dall'omonimo film "La mafia uccide solo d'estate" e presto tornerà a teatro con un'altra tournée de "La pazza della porta accanto", fortunato spettacolo teatrale che le è valso il Premio Maschere d'oro del teatro 2016. Nello stesso anno la vediamo protagonista nel film "Che vuoi che sia" di Edoardo Leo, subito dopo il quale Anna gira altri 2 film sempre





da protagonista: “Il contagio” presentato a Venezia 74 e Il premio per la regia di Alessandro Gassman. Ultimamente Anna ha ricevuto il Premio De Sica e ha preso parte alla seconda stagione de “La mafia uccide solo d’estate”. Nel Gennaio 2018 è partita da protagonista con il film opera prima di Laura Chiossone “Genitori quasi perfetti”; nello stesso anno ha preso parte al film “Un giorno all’improvviso” di Ciro D’Emilio, presentato alla 75esima Mostra del cinema di Venezia nella sezione Orizzonti per il quale si è aggiudicata il Nastro d’Argento come miglior attrice protagonista e la candidatura ai David di Donatello e ai Globi D’Oro, e nello spettacolo teatrale “Bella Figura” di Yasmina Reza. A febbraio del 2019 ha condotto il Dopofestival di Sanremo a fianco di Rocco Papaleo e Melissa Greta Marchetto. Nel dicembre 2019 è stata la protagonista su Rai Uno della docufiction “Storia di Nilde”, dove ha interpretato Nilde Iotti. La vedremo nel film di Lillo e Greg, “D.N.A.” (Decisamente Non Adatti). È la protagonista femminile del nuovo film di Carlo Verdone “Si vive una volta sola”.



MAX TORTORA

Massimiliano Tortora in arte Max Tortora, è nato a Roma nel 1963.

Gli esordi televisivi lo vedono partecipare a trasmissioni televisive come “Superconvencion”, “Stracult” e “Quelli che il calcio” fino ad arrivare ad interpretare Ezio Masetti nella serie tv “I Cesaroni”.

Nel 2010 recita nel film di Giovanni Veronesi “Genitori & Figli, Agitare Bene Prima dell’Uso”, prodotto dalla Filmauro.

Nello stesso anno partecipa insieme a Christian De Sica e Massimo Ghini al film di Neri Parenti “Natale in Sud Africa”, prodotto da Aurelio e Luigi De Laurentiis.

Nel 2014 interpreta “Un Matrimonio da Favola” diretto da Carlo Vanzina, prodotto dall’Italian International Film e distribuito dalla 01 Distribution.

Nel 2015 viene diretto nuovamente con Carlo Vanzina nel film “Torno Indietro E Cambio Vita” prodotto da Cattleya con Rai Cinema, la trama del film richiama per diversi aspetti quella di “Ritorno al Futuro”.

Nello stesso anno è protagonista del cortometraggio diretto da Brando De Sica “Non Senza Di Me” e vince l’ASVOFF 2016 come miglior attore protagonista, il corto finisce nella cinquina dei finalisti ai Nastri D’Ar-

gento oltre ad essere tra i quattro finalisti per miglior corto ai Globi D’Oro.

Un anno dopo interpreta in coppia con Massimo Boldi la commedia “La Coppia Dei Campioni” diretta da Giulio Base e prodotta da Rai Cinema e Combo Produzioni.

Nel 2016 partecipa al film “Miami Beach” per la regia di Carlo Vanzina, prodotto dalla Lotus Production e Leone Film Group con Rai Cinema, subito dopo gira un film commedia dal titolo “Caccia Al Tesoro”, diretto sempre da Carlo Vanzina (ultimo suo film diretto prima della sua scomparsa) insieme a Vincenzo Salemme, Serena Rossi e Carlo Buccirosso, la pellicola è stata prodotta da International Video 80 e Medusa Film.

Nel 2018 interpreta il film “La Terra Dell’Abbastanza” scritto e diretto dai fratelli Damiano e Fabio D’Innocenzo, alla loro opera prima. Prodotto dalla Pepito Produzioni.

Il film è stato presentato nella sezione “Panorama” al Festival di Berlino e vince il Nastro D’Argento come Miglior regista esordiente ricevendo due nomination come Migliori costumi e Miglior produzione.

Nel 2018 partecipa al film di Paolo Sorrentino “Loro” diviso in due parti





“Loro 1” e “Loro 2”, la pellicola narra le vicende professionali, politiche e private di Silvio Berlusconi, interpretato da Toni Servillo.

Il Film è prodotto dalla Indigo Film e France 2 Cinéma e distribuito dalla Universal Pictures. Nel giugno dello stesso anno viene annunciata una versione unica del film per poter competere ai Premi Oscar 2019, dalla durata di 145 minuti e proposta al Toronto International Film Festival. Nel 2018 esce il film “Sulla Mia Pelle” distribuito dalla Lucky Red e Netflix, dove Max Tortora interpreta il ruolo del papa’ di Stefano Cucchi.

La regia è affidata a Alessio Cremonini, il film è stato selezionato come Film d’apertura della sezione “Orizzonti” alla 75° Mostra Internazionale d’Arte cinematografica di Venezia, a fine proiezione il film ha ricevuto sette minuti di applausi.

Il film è stato candidato come miglior interpretazione, miglior film, miglior regia, miglior sceneggiatura e Premio speciale della Giuria Orizzonti.

Il film è tra i 21 film che si sono iscritti alla selezione del candidato Italiano all’Oscar come “Miglior film lungometraggio in lingua straniera”.

Nello stesso anno è nel cast del film “Brave Ragazze”, prodotto dalla

Paco Cinematografica e diretto da Michela Andreozzi, con Ambra Angiolini e Ilenia Pastorelli. Il film è ambientato a Gaeta nei primi anni 80 ed è ispirato ad una storia vera.

Sempre nel 2018 fa parte del film “Il Regno”, per la regia di Francesco Fanuele e prodotto dalla Fandango. Nel 2019 si divide tra cinema e tv e gira il lungometraggio dal titolo provvisorio “Il Procuratore”, per la regia di Vincenzo Marra e il film di Carlo Verdone prodotto dalla Filmauro dal titolo “Si Vive Una Volta Sola”.

Per quanto riguarda la tv è nella serie Netflix “BABY 2” per la regia di Andrea De Sica e sta attualmente girando la serie tv “Tutta colpa di Freud”.



